

Tributi (in generale) - contenzioso tributario (disciplina posteriore alla riforma tributaria del 1972) - procedimento - Corte di Cassazione, Sez. 5, Sentenza n. 16952 del 19/08/2015

Atti impugnabili - Atto non espressamente indicato nell'art. 19 del d.lgs. n. 546 del 1992 - Impugnazione - Mera facoltà - Conseguenze. Corte di Cassazione, Sez. 5, Sentenza n. 16952 del 19/08/2015

In tema di contenzioso tributario, il contribuente ha la facoltà e non l'onere d'impugnare atti diversi da quelli di cui all'art. 19 del d.lgs. n. 546 del 1992 (nella specie, l'atto di variazione della categoria TARSU, con la cui notifica il ruolo era stato portato a conoscenza), la cui omessa impugnazione non preclude, pertanto, il ricorso avverso il successivo avviso di pagamento, ossia avverso un altro atto non riconducibile al citato art. 19 ma facoltativamente impugnabile in quanto manifestante il rapporto impositivo.

Corte di Cassazione, Sez. 5, Sentenza n. 16952 del 19/08/2015